



COMUNE DI SANT'ANTIMO
Provincia di Napoli
Segreteria Generale

Tel 081.8329501 / 2 - Fax 081.8337110

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.56 DEL 29.11.2010

OGGETTO: Comunicazione del Sindaco ex art. 46 comma 4 del D.lgs n. 267/00 in merito alla revoca delle deleghe agli Assessori, nomina nuovi Assessori e designazione incarichi;

L'anno duemiladieci e questo giorno ventinove del mese di novembre alle ore 18,00 nell'aula delle consuete adunanze presso la S.M. Giovanni XXIII, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 19.11.2010 prot. 23681 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria e pubblica, di 1^a convocazione.

Presiede la seduta il Consigliere anziano Di Lorenzo Francesco.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti, al momento della discussione dell'argomento di cui all'oggetto n. 27 e assenti n. 03 sebbene invitati, come segue:

n. ord	Cognome e nome	pre- senti	as- - se- nt i	N . Or d	Cognome e Nome	pre- sen- ti	As- sen- ti
1	PIEMONTE FRANCESCO	X		17	PETITO SANTO	X	
2	CEPARANO CARLO	X		18	MAZZEO FRANCESCO		X
3	MARINIELLO IMMACOLATA	X		19	PEDATA FERDINANDO 1958	X	
4	DI LORENZO FRANCESCO	X		20	PEDATA MICHELE	X	
5				21	RUSSO DOMENICO ANTONIO ANTIMO	X	
6	FERRIERO LEOPOLDO	X		22	CHIARIELLO SANTO		X
7	DI SPIRITO FRANCESCO	X		23	FERRARA ANTONIO	X	
8	DI DONATO RAFFAELE	X		24	ANGELINO MASSIMILIANO	X	
9	PUCA RAFFAELE	X		25	DI LORENZO LUIGI	X	
10	PETRONE GAETANO	X		26	FLAGIELLO FRANCESCO	X	
11	GRAPPA RAFFAELE	X		27	VERRONE MARIO	X	
12	ESEMPIO FRANCESCO	X		28	GUARINO FRANCESCO	X	
13	DI SPIRITO ANTIMO	X		29	CASTIGLIONE SALVATORE	X	
14	MORLANDO FRANCESCO	X		30	DI GIUSEPPE PASQUALE	X	
15	PEDATA FERDINANDO 1965	X		31	GIACCIO GIOVANNI	X	
16	CAPPUCCIO NELLO		X				

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Patrizia Magnoni incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

Il Presidente dà la parola al Sindaco il quale comunica i contenuti dei propri atti sia di revoca che di nomina dei nuovi assessori e spiega ampiamente le motivazioni:

Entrano i Consiglieri Cappuccio Nello e Santo Chiariello;

Presenti 29 Assenti 1

Gli interventi sono molteplici e alle ore 20,20 il Presidente sospende la seduta per pochi minuti;

Riprende alle ore 20,30 si procede all'appello nominale Presenti 29 Assenti 1;

Tutti gli interventi sono riportati integralmente nell'allegata registrazione;

COMUNE DI SANT'ANTIMO
Provincia di Napoli

UFFICIO SEGRETERIA SINDACO

Tel. 081.8329509 - Fax 081.8329513

sindaco@comune.santantimo.na.it



Prot. 1516S.S.

Sant'Antimo, lì 4/11/2010

All'ass. Giacomo Campanile
All'ass. Ugo Cesaro
All'ass. Corrado Chiariello
All'ass. Vincenzo D'Agostino
All'ass. Maria Di Donato
All'ass. Luigi Di Lorenzo
All'ass. Raffaele Marone
All'ass. Massimo Natale
All'ass. Francesco Ponticiello

E p.c. Al presidente del consiglio Vincenzo D'Aponte
Coordinatore di Forza Italia Antimo Cesaro
Coordinatore Alleanza Nazionale
Coordinatore UDC Salvatore Coppola
Coordinatore Nuovo PSI Pasquale Di Giuseppe
Coordinatore lista Insieme Salvatore Castiglione

Segretaria comunale dott.ssa Patrizia Magnoni
Responsabile I settore dott.ssa Teresa Petito

Oggetto: revoca deleghe assessori

Negli ultimi tempi sta crescendo il disappunto e la sfiducia dei cittadini nei confronti della nostra azione amministrativa.

Sono trascorsi più di tre anni ed è utile, per spirito critico e dovere morale, operare delle riflessioni sull'attività politica svolta dal nostro gruppo e sugli obiettivi che ci eravamo prefissati (alcuni raggiunti, altri in parte, altri – purtroppo- ancora lontani).

Appare evidente uno scollamento tra la componente esecutiva (sindaco e giunta comunale), la componente politica (consiglieri comunali, partiti politici) e la cittadinanza



COMUNE DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli

UFFICIO SEGRETERIA SINDACO

Tel. 081.8329509 - Fax 081.8329513

sindaco@comune.santantimo.na.it

reso ancor più evidente dallo scarso controllo operato nei confronti della macchina comunale la cui azione risulta talora insufficiente con grave pregiudizio di quella che è la percezione dei cittadini circa l'efficienza della azione amministrativa.

È solo una perfetta comunione tra questi elementi (politica, macchina comunale e cittadinanza) che consentirà alla nostra città di fare definitivamente quel passo in avanti che ci proietterà nella élite dei paesi in cui "vale la pena di vivere".

Non giudico negativamente l'impegno personale e professionale dei singoli assessori che ringrazio per i tanti traguardi raggiunti anche se, con rammarico, devo sottolineare, a volte, un non sufficiente impegno e scarsa collegialità così come devo lamentare, talora, una lontananza ed un non pieno supporto della politica alla mia personale azione di governo.

Manca poco più di un anno alla fine del nostro mandato; abbiamo sottoscritto un patto con gli elettori, costituito dal nostro programma, che deve ancora essere completato, anche se il percorso è reso ancor più arduo dalle numerose emergenze che abbiamo dovuto e stiamo ancora affrontando.

Abbiamo il dovere di portare a termine le numerose iniziative già avviate, ancora non note e per alcuni versi "storiche", che potranno veramente cambiare il volto al paese.

È necessario affrontare questa ultima parte di legislatura con nuova linfa, con più slancio e con rinnovato, esclusivo e condiviso impegno.

E' con questo spirito e con la volontà di suscitare un fruttuoso dibattito interno che revoco tutte le deleghe da me assegnate per aprire, di fatto, un tavolo politico di consultazione che mi porterà in tempi brevi ad una riorganizzazione delle deleghe da assegnare.



IL SINDACO

Francesco Piemonte

COMUNE DI SANT'ANTIMO

2007 – 2012

SINDACO FRANCESCO PIEMONTE

Assessore Corrado Chiariello

Vice sindaco

COMMERCIO, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA:

Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, mercati, pubblici esercizi ed attività produttive - Rilascio autorizzazioni di cui al T.U.L.P.S., autorizzazioni commerciali, regolamentazione del suolo pubblico e polizia amministrativa - innovazione e promozione del sistema locale, politiche economiche (Servizi alle Imprese, Formazione Professionale e Lavoro) - Osservatorio Prezzi e Sportello Unico per le imprese - Progetti speciali per l'istituzione di nuove fiere, mercati, riqualificazione delle aree commerciali, piano commerciale, marketing territoriale - Occupazione spazi pubblici temporanei e/o definitivi - vigilanza sulle attività commerciali e sui pubblici esercizi - rapporti con la Pro Loco - promozione dell'immagine cittadina.

Consigliere Castiglione Salvatore INCARICO

IGIENE E SANITA' PUBBLICA:

Igiene e sanità - igiene degli alimenti e lotta alle sofisticazioni ed adulterazioni degli alimenti - Cimitero e polizia mortuaria - Igiene della città - Ciclo integrato dei rifiuti - Raccolta differenziata - Rapporti con la ditta affidataria dello smaltimento rifiuti - Coordinamento bonifiche rifiuti - Rapporti con Stato e Regioni e Provincia e Consorzi e/o Bacini per RSU - Problematiche degli animali, convenzioni canili

Assessore Avv. Verde Antimo

POLITICHE CULTURALI E FORMATIVE:

Pubblica istruzione ed attività connesse (asili nido, scuole materne ed istituti scolastici comunali) compresa la mensa scolastica - Attività integrative scolastiche - cultura - biblioteca - pari opportunità - formazione professionale - ufficio stampa

e giornale "Nova Tempora".

Assessore Francesco Ponticiello

BILANCIO E TRIBUTI:

Schema di bilancio ed atti preparatori – conti consuntivi ruoli tributari – gestione del patrimonio – beni confiscati – contenzioso tributario – esternalizzazione dei servizi – Risorse, entrate tributarie, tariffe, canoni, approvvigionamento beni e servizi

Assessore CESARO UGO

LAVORI PUBBLICI:

U.T.C. – acquedotto – pubblica illuminazione – espropriazioni – progettazione, esecuzione e manutenzione OO.PP. – edilizia scolastica – Parchi e giardini (manutenzione ordinaria e straordinaria) – impiantistica semaforica e segnaletica stradale – Lavori Pubblici e Manutenzione Urbana – Manutenzione ordinaria e straordinaria – Gestione delle emergenze – Suolo e sottosuolo – Servizio idrico e fognature – Infrastrutture e Mobilità (Traffico, Viabilità, Piste Ciclabili, Parcheggi) – Coordinamento delle azioni per l'attuazione del piano delle opere pubbliche

Assessore Vincenzo D'Agostino

URBANISTICA:

PUC e strumenti urbanistici generali ed esecutivi – Piano casa – Gestione normativa del territorio – Gestione normativa del territorio cartografia – recupero edilizio ed urbanistico – Attività tecnica ed amministrativa in materia di edilizia privata – arredo urbano e viario – adempimenti polizia amministrativa – condono edilizio – lotta all'abusivismo edilizio – centro storico ed edifici storici – tutela dell'ambiente, Politiche energetiche e risorse alternative

Consigliere Pasquale Di Giuseppe INCARICO

POLITICHE TECNOLOGICHE, GIOVANILI E SPORT:

Ufficio CED – informatizzazione e gestione multimedialità - servizi demografici – relazioni con il pubblico – problematiche dell’immigrazione – sponsorizzazioni ed attività di promozione – politiche giovanili – Sport – protezione civile

Assessore Luigi Di Lorenzo

SOLIDARIETA' ED INTEGRAZIONE SOCIALI:

Politiche sociali - rapporti con il volontariato – rapporti con l’ambito NA5 (legge 328)

MUNICIPIO DI SANT'ANTIMO
Provincia di Napoli

IL SINDACO

19 NOV. 2010
Prot 16005/S

- Richiamati i propri atti del 19.11.2010 con cui sono state assegnate le deleghe ai nominati Assessori Comunali.
- Ritenuto voler conferire competenze specifiche in tema di Politiche tecnologiche, giovanili e Sport, materie non previste nelle deleghe,
- Richiamato l'art. 17 del vigente Statuto Comunale ;
- Richiamato gli artt. 46 e 47 del D.Lgs 267/2000;

DECRETA

Conferire al Consigliere Comunale Di Giuseppe Pasquale incarico fiduciario del Sindaco, quale competente nelle seguente materie:

Ufficio CED – informatizzazione e gestione multimedialità - servizi demografici – relazioni con il pubblico – problematiche dell'immigrazione – sponsorizzazioni ed attività di promozione – politiche giovanili – Sport – protezione civile

Il suddetto incarico sarà partecipato al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.



Il Sindaco
Dr. Francesco Piemonte

PXr ACCETTAZIONE:

Paolo Pasquale

MUNICIPIO DI SANT'ANTIMO
Provincia di Napoli

IL SINDACO

19 NOV. 2010
Prot 1599/SS

- Richiamati i propri atti del 19.11.2010 con cui sono state assegnate le deleghe ai nominati Assessori Comunali.
- Ritenuto voler conferire competenze specifiche in tema di igiene – sanità – cimitero, materie non previste nelle deleghe,
- Richiamato l'art. 17 del vigente Statuto Comunale ;
- Richiamato gli artt. 46 e 47 del D.Lgs 267/2000;

DECRETA

Conferire al Consigliere Comunale Castiglione Salvatore incarico fiduciario del Sindaco, quale competente nelle seguente materie:

Igiene e sanità – igiene degli alimenti e lotta alle sofisticazioni ed adulterazioni degli alimenti – Cimitero e polizia mortuaria - Igiene della città - Ciclo integrato dei rifiuti - Raccolta differenziata - Rapporti con la ditta affidataria dello smaltimento rifiuti - Coordinamento bonifiche rifiuti - Rapporti con Stato e Regioni e Provincia e Consorzi e/o Bacini per RSU - Problematiche degli animali, convenzioni canili.

Il suddetto incarico sarà partecipato al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

PER ACCETTAZIONE

G. Castiglione



Il Sindaco
Dr. Francesco Piemonte

Francesco Piemonte

COMUNE DI SANT'ANTIMO
(Provincia di Napoli)

Prot .nr. 1594/SS

li 19.11.2010

OGGETTO: Nomina Assessore Comunale.

IL SINDACO

Richiamato l'atto di revoca prot. n. 1516 /SS del 04.11.2010

Ritenuto di dover nominare gli Assessori Comunali a cui delegare le materie in cui si articolano gli interventi dell'Amministrazione Comunale;

Visti gli artt. 46 e 47 del D.Lgs 18.08.2000, n.267;

Visto il vigente Statuto Comunale;

N O M I N A

Il Sig. Luigi Di Lorenzo, nato a Napoli il 31.01.1974, Assessore Comunale conferendo allo stesso la delega nelle seguenti materie: **SOLIDARIETA' ED INTEGRAZIONE SOCIALI** in particolare: Rapporti con il volontariato – rapporti con l'ambito NA5 (legge 328) – Politiche sociali.

Conferisce allo stesso pieni poteri di impartire direttive, curare e firmare ogni iniziativa relativa alle attività istituzionali innanzi delegate.



IL SINDACO

Dr Francesco Piemonte)

Il sottoscritto Luigi Di Lorenzo, nato a Napoli il 31.01.1974, dichiara di accettare la nomina ad Assessore Comunale, come sopra conferita.

Dichiara altresì di non trovarsi in nessuno dei casi di incandidabilità, incompatibilità ed ineleggibilità previsti nel D.Lgvo 18.08.2000,n.267, nonché dall'art. 5 della legge 23.01.1992 n. 32.

Sant'Antimo li

19 NOV. 2010

COMUNE DI SANT'ANTIMO
(Provincia di Napoli)

Prot .nr. 1595 s/s

li 19.11.2010

OGGETTO: Nomina Assessore Comunale.

IL SINDACO

Richiamato l'atto di revoca prot. n. 1516 /SS del 04.11.2010

Ritenuto di dover nominare gli Assessori Comunali a cui delegare le materie in cui si articolano gli interventi dell'Amministrazione Comunale;

Visti gli artt. 46 e 47 del D.Lgs 18.08.2000, n.267;

Visto il vigente Statuto Comunale;

N O M I N A

Il rag. Francesco Ponticiello, nato a Sant'Antimo il 28.03.1954, Assessore Comunale conferendo allo stesso la delega nelle seguenti materie: **Bilancio e Tributi in particolare:** Schema di bilancio e atti preparatori – Conti Consuntivi – Ruoli tributari – Gestione del patrimonio – Beni confiscati - Contenzioso tributario – Esternalizzazione dei Servizi – Risorse – Entrate tributarie – Tariffe – Canoni – Approvvigionamento beni e servizi.

Conferisce allo stesso pieni poteri di impartire direttive, curare e firmare ogni iniziativa relativa alle attività istituzionali innanzi delegate.



IL SINDACO

(Dr. Francesco Piemonte)

Il sottoscritto Francesco Ponticiello, nato a Sant'Antimo il 28.03.1954, dichiara di accettare la nomina ad Assessore Comunale, come sopra conferita.

Dichiara altresì di non trovarsi in nessuno dei casi di incandidabilità, incompatibilità ed ineleggibilità previsti nel D.Lgvo 18.08.2000, n.267, nonché dall'art. 5 della legge 23.01.1992 n. 32.

Sant'Antimo li 19 NOV. 2010

COMUNE DI SANT'ANTIMO
(Provincia di Napoli)

Prot .nr. 1598/SS

li 19.11.2010

OGGETTO: Nomina Assessore Comunale.

IL SINDACO

Richiamato l'atto di revoca prot. n. 1516/SS del 04.11.2010

Ritenuto di dover nominare gli Assessori Comunali a cui delegare le materie in cui si articolano gli interventi dell'Amministrazione Comunale;

Visti gli artt. 46 e 47 del D.Lgs 18.08.2000, n.267;

Visto il vigente Statuto Comunale;

N O M I N A

Il Sig. Verde Antimo, nato a Mugnano di Napoli il 05.02.1975 residente in Sant'Antimo alla via F. Gioia n. 2, Assessore Comunale conferendo alla stessa la delega nelle seguenti materie: **POLITICHE CULTURALI E FORMATIVE in particolare:** Pubblica Istruzione ed attività connesse (asili nido, scuole materne ed istituti scolastici comunali) compresa la mensa scolastica - Attività integrative scolastiche - Cultura - Biblioteca - Formazione professionale - Ufficio stampa e giornale "Nova Tempora"

Conferisce alla stessa pieni poteri di impartire direttive, curare e firmare ogni iniziativa relativa alle attività istituzionali innanzi delegate.



IL SINDACO
(Dr Francesco Piemonte)

Francesco Piemonte

Il Sig. Verde Antimo, nato a Mugnano di Napoli il 05.02.1975 residente in Sant'Antimo alla via F. Gioia n. 2, dichiara di accettare la nomina ad Assessore Comunale, come sopra conferita. Dichiara altresì di non trovarsi in nessuno dei casi di incandidabilità, incompatibilità ed ineleggibilità previsti nel D.Lgvo 18.08.2000,n.267, nonché dall'art. 5 della legge 23.01.1992 n. 32.

Sant'Antimo li 19 NOV. 2010

Antimo Verde

COMUNE DI SANT'ANTIMO
(Provincia di Napoli)

Prot .nr. 1597/SS

li 19.11.2010

OGGETTO: Nomina Assessore Comunale.

IL SINDACO

Richiamato l'atto di revoca prot. n. 1516 /SS del 04.11.2010

Ritenuto di dover nominare gli Assessori Comunali a cui delegare le materie in cui si articolano gli interventi dell'Amministrazione Comunale;

Visti gli artt. 46 e 47 del D.Lgs 18.08.2000, n.267;

Visto il vigente Statuto Comunale;

N O M I N A

Il Sig. Corrado Chiariello, nato a Sant'Antimo il 28.07.1971, Assessore Comunale conferendo allo stesso la delega nelle seguenti materie: **COMMERCIO, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA in particolare:** Commercio - Industria - Artigianato - Agricoltura - Mercati Pubblici esercizi ed attività produttive - Rilascio autorizzazioni di cui al T.U.L.P.S. - Autorizzazioni commerciali - Regolamentazione del suolo pubblico- Polizia amministrativa - Innovazione e promozione del sistema locale - Politiche economiche (Servizi alle imprese, Formazione professionale e lavoro) - Osservatorio prezzi - Sportello Unico per le imprese - S.U.A.P. - Progetti speciali per l'istituzione di nuove fiere, mercati - Riqualficazione delle aree commerciali - Piano commerciale - Marketing territoriale - Occupazione spazi pubblici temporanei e/o definitivi - Vigilanza sulle attività commerciali e sui pubblici esercizi - Rapporti con la Pro Loco - Promozione dell'immagine cittadina.

Delego allo stesso le funzioni di Vice-Sindaco in caso di assenza o impedimento del sottoscritto.

Conferisce allo stesso pieni poteri di impartire direttive, curare e firmare ogni iniziativa relativa alle attività istituzionali innanzi delegate.



IL SINDACO

(Dr Francesco Piemante)

Francesco Piemante

Il sottoscritto Corrado Chiariello, nato a Sant'Antimo il 28.07.1971, dichiara di accettare la nomina ad Assessore Comunale, come sopra conferita.

Dichiara altresì di non trovarsi in nessuno dei casi di incandidabilità, incompatibilità ed ineleggibilità previsti nel D.Lgvo 18.08.2000, n.267, nonché dall'art. 5 della legge 23.01.1992 n. 32.

Sant'Antimo li 19 NOV. 2010

Corrado Chiariello

COMUNE DI SANT'ANTIMO
(Provincia di Napoli)

Prot .nr. 1596 /SS

li 19-11-2010

OGGETTO: Nomina Assessore Comunale.

IL SINDACO

Richiamato l'atto di revoca prot. n. 1516 /SS del 04.11.2010

Ritenuto di dover nominare gli Assessori Comunali a cui delegare le materie in cui si articolano gli interventi dell'Amministrazione Comunale;

Visti gli artt. 46 e 47 del D.Lgs 18.08.2000, n.267;

Visto il vigente Statuto Comunale;

N O M I N A

L'Ing. Ugo Cesaro, nato a Sant'Antimo il 07.04.1966, Assessore Comunale conferendo allo stesso la delega nelle seguenti materie: **LAVORI – PUBBLICI in particolare: U.T.C. – Acquedotto – Pubblica illuminazione – Espropriazioni – Progettazione, esecuzione e manutenzione OO.PP.- Edilizia scolastica – Parchi e giardini (manutenzione ordinaria e straordinaria) – Impiantistica semaforica e segnaletica stradale – Lavori pubblici e manutenzione urbana – Manutenzione ordinaria e straordinaria – Gestione delle emergenze – Suolo e sottosuolo – Servizio idrico e fognature – Infrastrutture e mobilità (Piste ciclabili, Parcheggi, Traffico e viabilità relativamente alle infrastrutture) – Coordinamento delle azioni per l'attuazione del piano delle opere pubbliche.**

Conferisce allo stesso pieni poteri di impartire direttive, curare e firmare ogni iniziativa relativa alle attività istituzionali innanzi delegate.



IL SINDACO

(Dr. Francesco Piemonte)

[Handwritten signature]

Il sottoscritto **Ing. Ugo Cesaro**, nato a Sant'Antimo il 07.04.1966, dichiara di accettare la nomina ad Assessore Comunale, come sopra conferita.

Dichiara altresì di non trovarsi in nessuno dei casi di incandidabilità, incompatibilità ed ineleggibilità previsti nel D.Lgvo 18.08.2000, n.267, nonché dall'art. 5 della legge 23.01.1992 n. 32.

Sant'Antimo li 19 NOV. 2010

[Handwritten signature]

COMUNE DI SANT'ANTIMO
(Provincia di Napoli)

Il sottoscritto **Ing. Ugo Cesaro**, nato a Sant'Antimo il **07.04.1966**, Assessore Comunale, dichiara di non trovarsi in nessuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 5 della legge 23/01/1992 n. 32 e di non svolgere attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio di Sant'Antimo art. 73 comma 3.

Sant'Antimo li. 19 NOV. 2010

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ugo Cesaro', written in a cursive style.

COMUNE DI SANT'ANTIMO
(Provincia di Napoli)

Prot .nr. 1893/SS

li 19.11.2010

OGGETTO: Nomina Assessore Comunale.

IL SINDACO

Richiamato l'atto di revoca prot. n. 1516 /SS del 04.11.2010

Ritenuto di dover nominare gli Assessori Comunali a cui delegare le materie in cui si articolano gli interventi dell'Amministrazione Comunale;

Visti gli artt. 46 e 47 del D.Lgs 18.08.2000, n.267;

Visto il vigente Statuto Comunale;

N O M I N A

Il Ing. Vincenzo D'Agostino, nato a Sant'Antimo il 21.02.1954, Assessore Comunale conferendo allo stesso la delega nelle seguenti materie: **URBANISTICA in particolare: PUC** e strumenti urbanistici generali ed esecutivi – Piano casa – Gestione normativa del territorio – Gestione normativa del territorio cartografia – Recupero edilizio ed urbanistico – Attività tecnica ed amministrativa in materia di edilizia privata - Arredo urbano e viario – Adempimenti Polizia Amministrativa – Condoni Edilizio – Lotta all'abusivismo edilizio - Centro storico ed edifici storici – Tutela dell'ambiente – Politiche energetiche e risorse alternative.

Conferisce allo stesso pieni poteri di impartire direttive, curare e firmare ogni iniziativa relativa alle attività istituzionali innanzi delegate.



IL SINDACO

(Dr Francesco Piemonte)

Francesco Piemonte

Il sottoscritto Vincenzo D'Agostino, nato a Sant'Antimo il 21.02.1954, dichiara di accettare la nomina ad Assessore Comunale, come sopra conferita.

Dichiara altresì di non trovarsi in nessuno dei casi di incandidabilità, incompatibilità ed ineleggibilità previsti nel D.Lgvo 18.08.2000,n.267, nonché dall'art. 5 della legge 23.01.1992 n. 32.

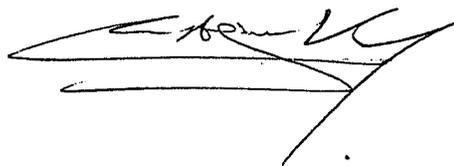
Sant'Antimo li 19 NOV. 2010

V. Agostino

COMUNE DI SANT'ANTIMO
(Provincia di Napoli)

Il sottoscritto Vincenzo D'Agostino, nato a Sant'Antimo il 21.02.1954, Assessore Comunale, dichiara di non trovarsi in nessuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 5 della legge 23/01/1992 n. 32 e di non svolgere attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio di Sant'Antimo.

Sant'Antimo li.



Punto n. 2 o.d.g.

“Comunicazione del Sindaco, ex art. 46, comma 4, del decreto legislativo 267, in merito alla revoca delle deleghe degli Assessori. Nomina nuovi Assessori e designazione incarichi.

PRESIDENTE: La parola al Sindaco.

SINDACO: Buona sera. Come già avete avuto modo di sapere dagli organi di stampa, il 4 novembre del 2010 ho consegnato una lettera agli Assessori della Giunta, della mia Giunta alla dottoressa Magnoni, al responsabile del primo settore la dottoressa Petito e ai coordinatori della maggioranza che mi sostiene, nonché al Presidente del Consiglio, perché il Presidente del Consiglio ne desse testimonianza anche agli altri Consiglieri. La lettera è stata, ripeto, riportata dagli organi di stampa, quindi mi sembra una non opportuna ripetizione. Il senso che volevo dare e che ho inteso dare è questo: mi sono preoccupato innanzitutto di cercare di rivitalizzare la Giunta Comunale. Faccio un esempio molto banale, perché si comprendesse, perché è stata strumentalizzata la mia scelta di fare un azzeramento, il senso è esattamente questo: innanzitutto era mia intenzione anticipare quelli che sono i termini che la legge impone per i Consigli Comunali a venire dal 2011; sapete bene tutti che è stato inteso ridurre il numero dei Consiglieri Comunali e degli Assessori per determinare una riduzione dei costi della politica; nel prossimo Consiglio Comunale, quindi nella prossima tornata amministrativa non avrà più 30 Consiglieri, ma avrà 24 Consiglieri e avrà un numero massimo di Assessori fino a 6. Mi era sembrato opportuno, avendo determinato l'azzeramento della Giunta, chiedere ai partiti che mi sostengono la opportunità di iniziare già da adesso a determinare questi tagli, che consisteranno, poi, in una riduzione del costo della politica, valutabile, poi, c'è chi è più esperto di me, intorno ai 70-75 mila euro circa. L'altra mia preoccupazione era questa: quando si affronta un viaggio in genere si stabilisce dove si vuole andare, poi, si stabilisce con chi si vuole andare, poi, si stabilisce che tipo di mezzo utilizzare, tutto questo tenendo conto di quanto si vuole e si ha a disposizione per arrivare a raggiungere l'obiettivo. Mi sembra logico che durante il percorso ci si fermi, magari non fisicamente, ma con la testa, per cercare di capire se si è sulla strada giusta se si stanno rispettando i tempi di percorrenza, se si vuole accelerare o decelerare, in maniera più semplice si danno uno strumento, che si chiama la verifica, per evitare di arrivare a fine mandato o a fine viaggio in questo caso e non aver raggiunto a pieno

l'obiettivo. Quindi, dopo tre anni e mezzo era giusto fare una verifica, era giusto cercare di ripartire, non daccapo, ma dare un nuovo slancio all'azione amministrativa, sapendo esattamente, non è il caso di fare il conto della massaia, sapendo esattamente che abbiamo sottoscritto un patto con nostri cittadini, che è costituito dal nostro programma, riteniamo di aver raggiunto molti obiettivi, alcuni obiettivi sono in fieri, li stiamo raggiungendo, alcuni altri obiettivi devono essere ancora raggiunti e abbiamo ancora un anno e mezzo di tempo per raggiungere questi obiettivi. Alla fine del nostro mandato gli elettori stabiliranno se gli obiettivi li abbiamo raggiunti o no, e se li abbiamo raggiunti, eventualmente qualitativamente se li abbiamo raggiunti nel modo giusto o no, e questa sarà una scelta che faranno gli elettori successivamente. La riduzione degli Assessori prevedeva che qualche partito politico avrebbe dovuto rinunciare alla sua presenza in Giunta e devo dare atto e devo ringraziare pubblicamente il partito del Nuovo PSI, il partito che costituisce la lista Insieme, di aver accettato di "fare un passo indietro", per riuscire a entrare nel numero dei sei; l'altro Assessore, l'altro partito che ha fatto "questo sacrificio", nel senso che ha accettato di rinunciare a un Assessore, è il partito maggioritario, il partito di Forza Italia, che era ben rappresentato in Giunta. Non ho, come è stato detto in questi giorni, abolito degli Assessorati, se per abolire gli Assessorati significa rinunciare a trattare quella materia; che sia molto chiaro, se si abolisce una delega e il termine "delega" significa esattamente questo, il Sindaco delega, cioè attribuisce ad altri le sue funzioni, questo in italiano il termine "delega", se alcune materie non sono più oggetto di delega resta inteso, sempre in italiano, che quelle materie sono attribuite direttamente al Sindaco, non vengono abolite o eliminate, come se a Sant'Antimo da domani mattina non ci si interessasse più dell'igiene o della sanità, come se a Sant'Antimo domani mattina non ci si interessasse più del Ced o delle politiche giovanili o di altro, sono semplicemente attribuite a me stesso, così come la legge dice. In questo senso ho voluto cercare di stringere sempre di più l'unione tra la parte esecuti viva, cioè la Giunta, il Sindaco e la parte del Consiglio Comunale, chiaramente i Consiglieri Comunali che fanno parte della maggioranza che mi ha sostenuto, e in questo senso ho attribuito e attribuirò ancora nei prossimi giorni degli incarichi speciali sulle materie chiaramente che non sono oggetto di delega. Pertanto la nuova Giunta Comunale è così costituita: la delega ai lavori pubblici è attribuita a Ugo Cesaro, nei prossimi giorni troverete sul giornale Nova Tempora anche affianco quando riceveranno questi Assessori, i quali hanno

esattamente scritto il giorno che ricevono e, quindi, i cittadini sanno quando poterli trovare; le politiche culturali e formative sono attribuite ad Antimo Verde; al bilancio e tributi resta confermato Francesco Ponticiello; al commercio – artigianato – agricoltura e alla delega di Vice Sindaco resta confermato Corrado Chiariello; all'urbanistica resta confermato Vincenzo D'Agostino; alla solidarietà e integrazione sociale resta confermato Luigi Di Lorenzo. Ci sono, poi, due incarichi fiduciari: le politiche tecnologiche giovanili e sport vengono affidate al Consigliere Comunale Pasquale Di Giuseppe e igiene e sanità sempre in carico fiduciario al Consigliere Salvatore Castiglione. È già stata attribuita anche l'incarico fiduciario limitatamente alla polizia urbana al Consigliere Giovanni Giaccio, nei prossimi giorni molto probabilmente darò altri incarichi fiduciari. Ritengo che, a parte la riduzione dei costi che è importante e che non guasta, ci sia questa Giunta e gli incarichi ai Consiglieri che ho dato darà un ulteriore slancio esattamente nella linea che volevo dare, cioè una maggiore partecipazione politica all'azione della Giunta e, quindi, all'azione governativa. Noi porteremo sicuramente a termine il nostro mandato, porteremo sicuramente a termine la stragrande maggioranza degli impegni che abbiamo assunto con i cittadini, pronti, poi, ad essere giudicati da questi stessi alla fine del nostro mandato elettorale.

PRESIDENTE:

Entrano i Consiglieri Cappuccio e Pedata Ferdinando 1958;

Presenti: n.28;

Assenti: n.2.

La parola al Consigliere Russo.

CONSIGLIERE RUSSO: Signor Sindaco, mi è piaciuta molto l'esposizione, però ho delle domande da farle, anche per capire il funzionamento della macchina comunale. Mi lasci solo fare una battuta, per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti e quelli non raggiunti, ancora magari da raggiungere c'è stato qualche problema nel raggiungere qualche obiettivo e parecchi intoppi in questa Amministrazione. Una domanda, però, per sapere se questi Consiglieri nominati, non per dire qualcosa contro i Consiglieri, perché ho grandissima stima di Salvatore, che considero un amico, e anche degli altri, non voglio dire qualcosa contro di loro, ma, visto che il nostro organo, quello del Consiglio Comunale è un organo di controllo nei confronti della Giunta, sapere se l'incarico dei Consiglieri è parte attiva della Giunta, quindi votano in Giunta e se votano in Giunta come è possibile che il controllore controlli il

controllato, se, poi, risulta essere lo stesso? Se il Consiglio Comunale deve controllare il lavoro dell'Assessore e in Giunta votano, firmato documenti e svolgono funzioni da Assessore, come è possibile che si controllino da soli? Questa era la mia domanda.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Di Spirito Antimo.

CONSIGLIERE DI SPIRITO: Signori Consiglieri, signor Sindaco, signori componenti della Giunta Comunale, prendo la parola innanzitutto per esprimere il mio benvenuto ai nuovi Assessori dell'esecutivo, augurando loro di poter svolgere un proficuo lavoro per la crescita e lo sviluppo della città di Sant'Antimo. Consentitemi anche di porgere un sentito ringraziamento agli Assessori che hanno lasciato per la dedizione e la serietà dimostrata nel periodo in cui sono stati incaricati, onorando la fiducia loro data dal Sindaco con senso di responsabilità nei confronti del paese e dei cittadini. Non possiamo che tributare loro un plauso per quello che hanno fatto, affiancando il Sindaco nella non facile soluzione delle tante problematiche del nostro amato paese. Oggi si apre una nuova pagina per Sant'Antimo, in cui le forze politiche chiamate ad amministrare dovranno assumersi l'impegno e la responsabilità piena e incondizionata di concretizzare una fase di rilancio dell'azione programmatica del Comune di Sant'Antimo, al fine di approdare ai risultati soddisfacenti e positivi per il paese. Auspico, dunque, al Sindaco Piemonte e ai nuovi Assessori un buon lavoro e che possa esserci quella sinergia virtuosa e fruttuosa tra l'Amministrazione e il Consiglio, perché tutti, nessuno escluso, siamo deputati ad attivarci quotidianamente per portare soluzioni ai problemi della nostra città. Grazie!

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Di Giuseppe.

CONSIGLIERE DI GIUSEPPE: Giusto per fare una puntualizzazione a riguardo, anche al Consigliere Russo, che prima parlava di deleghe, intanto volevo chiarire la posizione del Nuovo PSI, in qualità di capogruppo e di Consigliere, lo diceva già prima il Sindaco, è stato un sacrificio richiesto al partito, a me Consigliere di fare un passo indietro per far fronte a un contenimento di spesa dell'Ente. Noi, come partito, l'abbiamo accolta, senza esitare, senza creare nessun problema all'Amministrazione, intanto volevo per questo ringraziare anche il Sindaco per la fiducia espressa anche a me Consigliere, dando..

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE DI GIUSEPPE: Sì, giusto per puntualizzare questa cosa, poi, rispondo anche alla tua richiesta, è giusto dire che quello che è stato richiesto al

gruppo del Nuovo PSI e al Consigliere. Quando si tratta di fare risparmiare l'Ente e di contenere la spesa non ho avuto nessun problema a riguardo. Lo ringrazio anche per la fiducia data al singolo Consigliere per la stima, per questo incarico fiduciario che ha voluto dare, perché non si tratta di delega, si tratta di un incarico fiduciario che il Tuel, alla 267 prevede.

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE DI GIUSEPPE: Te lo dico subito il ruolo quale è! Già il Sindaco un anno fa al Consigliere Di Giuseppe, al di là del suo ruolo di Consigliere, dava l'incarico per le politiche tecnologiche, a supporto della sua delega. La delega ce l'ha

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE DI GIUSEPPE: Io non voto in Giunta, non votiamo in Giunta, non abbiamo nessun potere esecutivo e amministrativo, siamo solo a supporto della delega del Sindaco. Incarico di fiducia, lo ha espresso nella comunicazione, è un incarico gratuito, senza nessun costo per fare risparmiare l'Ente. È un incarico che già aveva dato un anno fa, almeno per quanto riguarda il mio caso, poi, lo ha integrato con altri incarichi di fiducia, non di deleghe. È vero che la 267 non prevede questo, però, prevede anche che il Sindaco può dare degli incarichi di fiducia a un singolo Consigliere, addirittura in alcune Amministrazioni, dove ci sono Circoscrizioni ai quartieri, alcuni Consiglieri possono avere anche la delega per determinare i territori, giusto per fare una puntualizzazione a riguardo. Voglio solo completare per quanto riguarda sempre l'incarico di Consigliere e per quello che, poi, è stato abolito dell'Assessore dottoressa Maria Di Donato, che ringrazio per il lavoro che ha svolto in questi anni con efficacia ed efficienza e si è messa a completa disposizione dell'Ente e dell'Amministrazione anche per il futuro.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Castiglione.

CONSIGLIERE CASTIGLIONE: Presidente, chiedo scusa, premesso che stiamo discutendo su delle comunicazioni del Sindaco, credo che lei dovrebbe regolare la discussione in un modo da fare intervenire, di dare dei tempi giusti ai Consiglieri Comunali e a ogni gruppo per fare degli interventi. Considerato che in questo istante ho preso la parola, volevo fare anche io delle considerazioni su quanto ha detto il Sindaco. Premesso che noi quando siamo stati eletti, all'indomani delle elezioni credo che tutti i gruppi di appartenenza erano fusi in un unico gruppo; quando il Sindaco dice: "Ho chiesto ai partiti" credo che comunque si dimentica che noi siamo

un unico gruppo, cioè noi dobbiamo tutti insieme lavorare per portare un progetto unico. Io, quindi, non mi sento in nessun modo penalizzato né come gruppo e né come Consigliere Comunale. Questa distinzione dei partiti non la farei più e ci tengo a dire che un incarico fiduciario dato a un Consigliere Comunale gratifica in modo tale quel Consigliere, quel gruppo, se vogliamo usare l'espressione del Sindaco, allo stesso modo di avere un Assessorato di riferimento, però mi sento di fare un ulteriore appunto al Sindaco, se noi mettiamo l'Assessore di riferimento a un gruppo e nell'esposizione usa la parola "riconferma" sembra che gli altri Assessori siano stati bocciati. Ebbene, Sindaco, credo che gli Assessori che tu non hai più nominato erano sicuramente validi o più o quanto di quelli attuali riconfermati e credo che sia doveroso da parte tua dirlo, perché puoi determinare, innescare un meccanismo che può diventare un'arma per la strumentalizzazione. Noi questo in un unico gruppo credo che non lo dobbiamo consentire, credo che tutta la tua maggioranza, Consiglio e Assessori insieme devono far sì di continuare quest'altro scorcio di legislatura che ci porterà, poi, a nuove elezioni per arrivare a un unico obiettivo: quello di portare avanti tutto quanto era il programma, oppure raggiungere il massimo risultato possibile per completare il programma che ci siamo fissati. Volevo rispondere al Consigliere Russo, chi ha avuto l'incarico fiduciario ha un rapporto particolare con il Sindaco, dà una mano in quel rapporto che lui ha ritenuto opportuno incaricarsi e, quindi, noi Consiglieri Comunali incaricati sicuramente dobbiamo dare una mano alla Giunta, un apporto alla Giunta, daremo sicuramente un supporto al Sindaco e per tutto quello che può essere un deliberato da proporre in quelle materie che ha inteso indicarci le accompagnerà lui con il proprio nome. Quindi, sostanzialmente noi funzioniamo in modo attivo a un rapporto tra quello che il Consiglio Comunale e quello che è il rapporto con il Sindaco senza partecipazione nella Giunta, perché altrimenti non potremmo più mantenere la carica di Consigliere Comunale. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Russo.

CONSIGLIERE RUSSO: Ringrazio Salvatore, che è stato esaustivo e ha chiarito la loro funzione. Giusto una parola, credo che non sia stata solo un'occasione per ridurre gli stipendi agli Assessori, quindi fare questa nomina per eliminare due Assessori, credo che sia inteso, almeno per quello che ho capito, cercare di adeguarsi a una modifica della legge, che, poi, prevederà nel prossimo anno la riduzione anche dei Consiglieri. Visto che mi hai detto che sei stato incaricato appunto per ridurre lo stipendio, magari se il problema è questo, a questo punto, per evitare spese in più, ce

lo riduciamo tutti quanti, Consiglieri e Assessori compresi, e forse facciamo uno sforzo maggiore. Questo se era solo per risparmiare lo stipendio, ma non credo che sia solo per quello, anche per quello, però se il problema è dello stipendio, a questo, riduciamolo tutti, perché possiamo venire anche senza essere pagati, visto il tuo esempio.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere..

CONSIGLIERE DI GIUSEPPE?: L'obiettivo non è solo quello del contenimento, soprattutto perché la legge Brunetta, poi, si basa su questo, sul risparmio da parte dell'Ente e sul contenimento. Abbiamo solo, come singolo partito, ma questo lo ha fatto anche il Popolo della Libertà e la lista Insieme, abbiamo ridotto l'Assessorato, che era un costo non da meno. Se i Consiglieri, poi, vogliono ridursi i loro gettoni, i loro stipendi lo possono fare liberamente, non c'è nessun problema, questa, poi, è volontà personale del Consigliere, però sicuramente devono andare in Commissione, perché le Commissioni consiliari sono importanti, bisogna andarci, perché se una Commissione lavora significa che il Consigliere sta lavorando, non basta solo la presenza in Consiglio Comunale. Questo volevo puntualizzare, perché altrimenti confondiamo le due cose, non andare in Commissione perché, poi, non dobbiamo prendere il gettone, andiamo in Commissione, poi, ci riduciamo il gettone o non lo prendiamo. Volevo puntualizzare anche questo, perché ultimamente sulla stampa ho letto anche altre cose e, quindi, volevo dire anche questo.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Flagiello.

CONSIGLIERE FLAGIELLO: In realtà se a fare le spese non fosse l'intera comunità, sia in termini di servizi, di vivibilità, di decoro e di immagine pubblica, potremmo parlare di vere e proprie comiche finali. Quello che più irrita è l'arroganza con cui il Sindaco Piemonte tratta la cittadinanza santantimese e questo Consiglio Comunale che la rappresenta. Il Sindaco è convinto di aver di fronte un branco di pecore prive di capacità, di cultura e di esperienza, bambini a cui raccontare impunemente qualsiasi bugia, anche se priva di logica e di coerenza. Non ci può venire a dire che lei, Sindaco, è il più intelligente, il più simpatico, il più onesto, il più bravo di competente di tutti, che aveva scelto di sua iniziativa note Assessori, che erano i più capaci, i più onesti, i più disinteressati, i più competenti, i più impegnati, i più intelligenti di tutti i cittadini di Sant'Antimo. Li aveva scelti non a caso, né perché condizionato da giochi di potere, non c'era nessuno che glieli aveva imposto, era stata una sua scelta, eppure ecco la macchina amministrativa gradualmente si

spacca, a qualche Assessore viene revocata la nomina, qualcun altro se ne va di una iniziativa, qualche funzionario degli uffici strategici del Comune viene meno e non viene sostituito. C'è un continuo avvicendamento di impiegati nei diversi settori del nostro Comune, tutti da lei autorizzati. È il gioco delle tre carte, di cui lei, Sindaco, è un vero maestro e di cui la vicenda di questi giorni è un chiaro esempio: nove Assessori sfiduciati, accusati di scarsa efficienza, anche su organi di stampa e miracolosamente richiamati, alcuni con incarichi diversi a distanza di pochi giorni. Il giorno 4 novembre, infatti, e cito le sue precise parole si era accorto "per spirito critico e dovere morale che i suoi Assessori non hanno raggiunto che in minima parte gli obiettivi prefissati, la maggior parte di questi sono ancora lontani, hanno mostrato un non sufficiente impegno e scarsa collegialità, non hanno supportato la sua personale azione di Governo". Queste considerazioni l'avevano costretto a revocare tutte le deleghe agli Assessori, rei di aver provocato il disappunto e la sfiducia dei cittadini nei confronti dell'azione amministrativa. Gli Assessori, infatti, e cito sempre le sue parole "avevano provocato uno scollamento tra la componente esecutiva, la componente politica e la cittadinanza. Erano gli Assessori ad aver prodotto lo scarso controllo operato nei confronti della macchina comunale, la cui azione risultava insufficiente". Allora, cosa ha fatto Sindaco? Il 19 novembre ha richiamato tutti gli Assessori ai loro posti, tutti ad eccezione di tre, i più cattivi, i più insufficienti, i soliti responsabili! Ma questa è la sua storia, non quella che i cittadini di Sant'Antimo hanno davanti agli occhi tutti i giorni, la nostra storia ci dice un'altra verità: che siamo di fronte a un'Amministrazione Comunale che ha fatto sprofondare in un abbandono totale la cittadinanza, che abbiamo un Sindaco ostaggio dei potentati locali e della lotta ad esse interne, privo di iniziativa politica, di coraggio istituzionale, che si nasconde dietro ai suoi Assessori per difendersi dalle accuse di incapacità e inattività, che li scarica e, poi, se li ricarica dopo qualche sculacciata, qualche spostamento strategico. Che i suoi Assessori, senza un minimo di dignità e di amor proprio, che prima si lasciano accusare di scarsa collegialità e di non sufficiente impegno e che, poi, sono pronti a ritornare al loro posto. Insomma, se fossimo di fronte a un'Amministrazione seria, l'unica cosa da fare sarebbe una sola: che Sindaco, unico responsabile dello sfascio, si prendesse le proprie responsabilità e si dimettesse, perché se un'Amministrazione non raggiunge gli obiettivi che si era prefissata, se c'è uno scollamento tra Sindaco, Giunta, Consiglieri, partiti politici e cittadinanza c'è scarsa collegialità e sufficiente impegno, la responsabilità è di uno

solo: del Sindaco! L'incapacità è di uno solo: del Sindaco! Il fallimento è di uno solo: del Sindaco! Ritorno sui tre Assessori inefficienti, quelli individuati come colpevoli dei problemi di Sant'Antimo, due di essi, gli Avvocati Campanile e Natale, erano stati nominati da lei, Sindaco, solo a gennaio di quest'anno, come li può considerare responsabili del cattivo andamento dell'intera macchina amministrativa? Chi hanno danneggiato, o piuttosto all'altare di quale suo accordo politico dovevano immolarsi? Allo stesso altare a cui si è immolato il Presidente del Consiglio Comunale, che si è dimesso, guarda caso, solo quattro giorni dopo le sue nomine, perché, come lui stesso sostiene, affetto da problemi psicofisici, o forse il nuovo riassetto prevedeva un rimpasto per mantenere gli equilibri imposti dall'alto? Forse più semplicemente i problemi psicofisici dell'ex Consigliere D'Aponte sono l'effetto degli psicodrammi della sua Amministrazione! Lei, Sindaco, dopo aver ammesso che l'Amministrazione non ha raggiunto, se non in minima parte, gli obiettivi programmati nel suo programma elettorale, che si è lavorato con poco impegno e con scarsa collegialità, che fa? Riduce il numero degli Assessori e attribuisce incarichi che prima erano affidati ad Assessori a Consiglieri Comunali, che pertanto non fanno parte della Giunta Comunale. Invece di potenziare la Giunta, la riduce, dopo averla delegittimata pubblicamente e pesantemente con le sue affermazioni strombazzanti sui vari organi di stampa.

PRESIDENTE: Consigliere Flagiello, se può essere più breve gentilmente.

CONSIGLIERE FLAGIELLO: Ho finito. Oltre tutto ha incaricato il Consigliere Castiglione, amico mio, all'igiene e alla sanità pubblica in un periodo di grave emergenza e di crisi della raccolta dell'immondizia, che è iniziata a Sant'Antimo ben prima che altrove! Di fronte alla necessità di mettere in campo nuove e più efficaci attività nei prossimi mesi per risolvere un problema sentito fortemente dalla cittadinanza, lei che fa? Dà incarico a un Consigliere Comunale, invece di nominare per gestire l'emergenza un Assessore ad hoc con pieni poteri, membro a tutti gli effetti della Giunta Comunale! Sindaco, lei è in uno stato confusionale, non sa più a quale specchio arrampicarsi, non sa più come tappare le continue falle alla sua barca, ricorre a mezzi anche ridicoli, ci spieghi ad esempio quali sono le numerose iniziative già avviate, ancora non note e per alcuni versi storiche, che potranno veramente cambiare il volto del paese, di cui lei parla, perché noi cittadini non abbiamo visto niente di concreto fatto per il nostro paese, abbiamo visto soltanto il degrado urbanistico, le strade bloccate per mesi per lavori interminabili,

un'Amministrazione che intende fare solo gli interessi di pochi. Forse le iniziative di cui lei parla non sono note alla cittadinanza, sono note solo a lei, Sindaco, e ai suoi amici, perché interessano solo voi! Un merito, però, Sindaco, ce l'ha, ha potenziato la macchina della propaganda politica, attraverso vari strumenti: presenza in tutte le manifestazioni cittadine, dalle processioni alle selezioni per Miss Italia, dalle presentazioni dei libri alle feste scolastiche, fino alle omelie in varie parrocchie, con enumerazione di tutti i successi conseguiti, elenco di tutti gli strabilianti progetti da realizzare! Lo strumento di propaganda personale è stato il mensile Nova Tempore, un giornale in perfetto stile Emilio Fede, volto a magnificare lei, il sovrano assoluto, a mistificare la realtà e a raccontarci di un'isola che non c'è, di una Sant'Antimo fatta di civiltà e di buongoverno, un giornale che serve solo a lei e che costa a noi collettività ben 25 mila euro all'anno! La città è stanca, le persone perbene se ne stanno lontane dalla vita politica..

PRESIDENTE: Flagiello sei andato oltre il tempo, devono intervenire anche gli altri!

CONSIGLIERE FLAGIELLO: Ho finito. Il silenzio che si sente nel paese non è il consenso alla sua attività amministrativa, è semplicemente disincantata e cinica ricerca dei benefici. Fino quando, Sindaco, dovremmo sopportare tale decadimento? Quando si deciderà di dare decoro alla nostra comunità? Quando metterà fine a questa maschera? Tutti aspettano un suo atto di dignità: le sue dimissioni!

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Ceparano.

CONSIGLIERE CEPARANO: Buona sera a tutti. Sindaco, per la verità, avrei preferito che lei dicesse anche altre cose, visto che gli organi di stampa è una cosa, ma il Consiglio Comunale ne è un altro, non tutti leggono i giornali. Una cosa volevo sottolineare, anche come giustamente affermava il Consigliere Castiglione, voglio essere breve, giusto per dare la possibilità a tutti di parlare, perché penso che questo azzeramento della Giunta sia un atto importante. Mi fa piacere che il Sindaco lo ha fatto dopo tre anni e mezzo, avrei preferito che l'avesse fatto un poco, poco prima. Voglio annunciare soltanto due frasi della sua lettera: *"Negli ultimi tempi si sta crescendo il disappunto e la sfiducia dei cittadini nei confronti della nostra azione amministrativa, sono trascorsi più di tre anni e, quindi, bisogna fare uno spirito critico e un dovere morale, fare alcune scelte"* e, poi, *"non giudico negativamente l'impegno personale e professionale dei singoli Assessori, che ringrazio per i tanti traguardi raggiunti, anche se con rammarico devo sottolineare a volte un non*

sufficiente impegno e scarsa collegialità, così come devo lamentare talora una lontananza e un non pieno supporto della politica – quindi penso la politica provinciale, regionale, nazionale, non so a quale lei si riferisce – alla mia personale azione di Governo” Sindaco, dopo tre anni e mezzo di Governo ci siamo resi conto dei rifiuti, siamo in uno stato di emergenza dei rifiuti da dieci mesi, da aprile! Abbiamo le strade dissestate, abbiamo un programma che lei ha posto agli elettori di un teatro polifunzionale, ex via Salvatore Russo, io non lo vedo! Un piano regolatore, dove ancora oggi abbiamo dato i soldi ai tecnici per fare il piano regolatore della nostra città e io personalmente non lo vedo! Abbiamo una via Appia, che è l'unica zona commerciale – industriale che è dissestata! Abbiamo una sfiducia dei cittadini talmente elevata, che lei stesso ha aggiunto: *“i cittadini sono sfiduciati”!* Mi viene, mi azzera l'aggiunta e mi dice: “poi, per non sprecare i soldi anticipo la finanziaria del 2001” a me fa piacere che lei non spreca i soldi, per quanto mi riguarda gli Assessori non sono uno spreco! Ho studiato economia, ho fatto le scuole piccole, per me il costo è un investimento! Gli Assessori bravi non è uno spreco, i tecnici bravi non sono spreco, è un investimento, è una cosa positiva per la collettività! Mi dispiace, però, caro Sindaco, che il degrado di questo territorio è stato accusato solo ed esclusivamente ai quattro Assessori: l'Assessore Di Donato, l'unica donna, l'Assessore Massimo Natale, Assessore all'igiene, l'Assessore Campanile e l'Assessore ... Nulla toglie assolutamente ai miei amici Castiglione, Giaccio e Pasquale Di Giuseppe, non ho detto assolutamente ché stato tolto l'Assessorato, ho detto solo ed esclusivamente che gli aspetti fondamentali del nostro Comune, la polizia municipale, che è un disastro, sappiamo benissimo che nella polizia municipale ne sono pochissimi i vigili urbani presenti sul territorio. I rifiuti, noi togliamo l'Assessorato all'igiene? Ma sono convinto che il Consigliere Salvatore farà cose positive, sono perfettamente convinto, ma non mi sarei aspettato assolutamente che un potere, perché ricordiamoci che la Giunta è un potere esecutivo, gli indirizzi vengono fatti nella Giunta Municipale; il Consigliere Castiglione diceva: “ho un rapporto personale, particolare con il Sindaco”, a me fa piacere, perché mi sorgono due domande: se il Sindaco e l'Amministrazione ha come obiettivo quello di ridurre gli sprechi, perché.. Sindaco, scusami, se tu avessi fatto una dichiarazione diversa oggi avrei risposto diversamente! Tu hai accusato solo ed esclusivamente questi quattro Assessori, non so se l'ha cacciati o non l'ha cacciati, una cosa è certa: sono stati accusati loro come coloro che hanno portato il degrado a

Sant'Antimo! Se Castiglione fosse stato l'Assessore che ben venga, già glielo ho detto tempo fa, ho detto: "Salvatore, secondo me, tu sei la persona ideale!". Mi sembra strano, però, che ha il rapporto personale solo Salvatore Castiglione? Se è vero che è uno spreco, allora, è lo spreco per tutti! Come diceva il Consigliere Russo, se l'Amministrazione si trova in uno stato tale da eliminare, ad anticipare la legge nazionale, noi siamo così bravi ad anticipare la legge nazionale quando abbiamo dei disagi di più rispetto ad altri Comuni! Se ci affacciamo negli altri Comuni limitrofi, oggi più che mai c'è un Amministrazione di centro - destra, una Provincia di centro - destra, una Regione di centro - destra, un Governo di centro - destra, un potere esecutivo, Governo, Ministri di centro - destra, oggi, che noi abbiamo questa forza, voi che avete questa forza anzi, il vostro leader Presidente provinciale, che sarà il futuro responsabile coordinatore dei 92 Comuni della Provincia di Napoli, noi siamo stati, Sindaco scusami, tu sei stato il primo Comune ad entrare in uno stato di emergenza, è una cosa gravissima! Noi abbiamo il Comune di Grumo Nevano, il Comune di Frattamaggiore, il Comune di Frattaminore, ragazzi se vi dico stupidate vi chiedo scusa, ma è un dato di fatto: è una cattiva Amministrazione, Sindaco! Non ho mai visto un allenatore che accusa sempre gli altri, quando uno è un allenatore il suo senso di responsabilità è di dire: la colpa è mia! Non è possibile che la colpa è sempre di qualcun altro! Questa è la dimostrazione di chi amministra! Giustamente, come diceva Franco, vorrei sapere quali sono gli obiettivi raggiunti da questo Comune, perché non li vedo, ma se li vedo, Sindaco, mi fa piacere se me li elenchi, se tu mi dici: "in tre anni e mezzo ho raggiunto questi obiettivi", io li vorrei vedere elencati! La cosa più grave, e concludo, la politica viene vista come un senso di servizio, molto spesso quando uno attacca qualcosa o qualcuno è sempre visto come attacco personale, in trentatré anni non ho mai visto Consiglieri Comunali di destra e di sinistra, per protesta, che si sono dimessi! Un Presidente del Consiglio, un capogruppo di Forza Italia, un Consigliere Comunale dell'Udeur per sprechi, ragazzi voi siete più grandi di me..

PRESIDENTE: Consigliere Ceparano stai andando oltre.

CONSIGLIERE CEPARANO: Mi sono contato i minuti di tutti, anche quelli del Sindaco, perché sono andati oltre i venti minuti. Voglio concludere, non voglio fare polemica, perché molto spesso anche su un argomento così delicato, dove si parla del futuro dell'Amministrazione, Presidente, non è pensabile, ma voi vi rendete conto che non si è mai visto? Inoltre non ha aggiunto gli ex Assessore come Pedata e come

Luigi Vergara! Vogliamo leggere la lettera dell'Assessore Luigi Vergara, Vice Sindaco? Ragazzi, tre anni e mezzo, quasi quattro anni, pensiamo ma noi, come maggioranza, come politici, quale è stato il sex appeal? Non vi vedo entusiasti, vedo Consiglieri non entusiasti, Assessori non entusiasti, Sindaco hai ragione! Non so voi Assessori e Giunta quante volte siete andati a cena, quante volte vi siete incontrati e avete detto: "abbiamo fatto questo"? Non lo so, ma la percepisco, non so se tu e sicuramente da Sindaco giri per la città, ma i cittadini cosa ti dicono? Non lo so se tu hai mai intervistato, non so se questo giornale Nova Tempore ha mai intervistato un cittadino e ha detto: sei soddisfatto di questa Amministrazione? Cosa ha fatto questa Amministrazione? Dove sta! Non è un attacco personale, amici miei non è un attacco a voi se siete di fiducia o non siete di fiducia, non siete l'organo esecutivo di chi decide! La politica, Sindaco, non è l'italiano, la politica è politica! In questo Comune la politica è lontana! Le manifestazione, i giornali, ma mica è questa la politica! Sindaco, tu hai detto che uscivi per strada con la fascia tricolore a togliere i caschi per la, ma dove sta? La viabilità non ci sta, la sicurezza non ci sta! Scusami se alzo la voce, ti chiedo scusa. L'altro giorno alle 18,30 hanno fatto una rapina a via San Buci, alle 16,30 l'hanno fatta a via Corso di Vittorio, voglio sapere i punti cardini dell'Amministrazione quando li vuole raggiungere? Sindaco, tu devi assumere un vero senso di responsabilità, se veramente vuoi bene a questo Comune, e lo dico anche a voi, perché sappiamo bene che siete voi che mantenete il Sindaco, non è un fatto personale, è un fatto politico! Vi chiedo questo: politica ragazzi! Grazie.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Mariniello.

CONSIGLIERE MARINIELLO: Grazie Presidente. Non mi dilungherò molto, voglio solo fare un paio di osservazioni, anche perché gli interventi dei Consiglieri che mi hanno preceduta sono stati sufficientemente esaustivi, hanno messo in chiaro una serie di riflessioni che comunque andavano fatte questa sera. Ebbene due cose vorrei dire soprattutto, la prima è che leggendo con molta attenzione la lettera con la quale il Sindaco ha comunicato, attraverso i giornali, la circostanza di avere revocato la delega agli Assessori, quindi di fatto sancendo l'apertura di una crisi politica, in quella lettera ci sono affermazioni di estrema gravità, perché lui parla di un problema di scollamento, quindi di mancanza di efficienza del Consiglio, della parte politica rispetto all'Amministrazione alla Giunta e viceversa. Poiché, poi, nella parte finale rilancia, lui sostiene di rilanciare l'azione amministrativa attraverso il rinnovamento della Giunta in qualche modo, la prima riflessione che va fatta è la

seguinte: poiché tutti gli Assessori che sono stati nominati sono stati riconfermati, cioè sono Assessori che erano già in carica nell'Amministrazione precedente, la domanda nasce spontanea: se queste persone non sono riusciti a raggiungere questi obiettivi nei tre anni che ci hanno preceduto, per quale motivo dovrebbero essere capaci di farlo da oggi in poi? Questa è la prima riflessione che dal mio punto di vista va fatta, la seconda riflessione è anche la seguente: è difficile parlare ai cittadini ed i membri di questo Consiglio di progetti in grado di cambiare il volto del paese, quando qui all'ingresso della sala consiliare c'è quasi un piano di sacchetti di immondizia che stanno per raggiungere la finestra alla quale sono appoggiate quelle persone? Forse sarebbe stato questa sera più utile invece di dilungarci in queste discussioni, che per quanto, per carità, utili, legittime ecc., non ci danno il senso di che cosa questa Amministrazione voglia fare. Il Sindaco prima l'ha detto chiaramente, ha parlato con un metafora di obiettivi, ha detto: "dobbiamo decidere dove vogliamo andare, con quale mezzo, in quanto tempo", noi questo vorremmo capire, cioè che cosa l'Amministrazione, gli Assessori che sono stati nominati che cosa ai cittadini di Sant'Antimo promettono di fare per questo ultimo scorcio di mandato, anche sulla scorta di tutte le cose che non funzionano e che fino ad oggi ci hanno penalizzato come comunità? Secondo me, è questo quello di cui si sarebbe più utilmente parlare questa sera, parlare di cose concrete, si farà o non si farà il polo scolastico, si farà o non si farà la palestra del liceo, il problema della raccolta e smaltimento rifiuti, della Tarsu, stiamo ricevendo in questi giorni i bollettini per il pagamento della Tarsu con un aumento del 14%, a cui la Provincia ha applicato un altro 10%, insomma sono questi i problemi che interessano alle persone dal mio punto di vista. Qui si vuol far passare questo provvedimento, che è l'applicazione della legge in pratica, come un provvedimento bonario, come una cosa che i buoni sammaritani del centro - destra fanno per far risparmiare il Comune; vi ricordo che innanzitutto non è questo il punto, perché questa misura viene presa non sicuramente con l'obiettivo di fare risparmiare il Comune, vi ricordo, infatti, che ci sono tante Amministrazioni in tutt'Italia, di centro - destra e di centro - sinistra, che hanno deciso all'unanimità, come Giunta, di non percepire alcuna indennità e, allora, in questo caso si può parlare effettivamente di una volontà precisa dell'Amministrazione di viaggiare del senso del risparmio, ma non mi sembra sicuramente questo il caso!

PRESIDENTE:

Entra il Consigliere Santo Chiariello.

Presenti: n.29;

Assenti: n.1.

La parola al Consigliere Castiglione.

CONSIGLIERE CASTIGLIONE: Presidente, solo per chiarire un paio di cose, volevo subito chiarire, forse non sono stato bene interpretato, perché ho detto: l'incarico fiduciario è un rapporto privilegiato tra Sindaco e Consigliere, non tra Castiglione in modo personale e il Sindaco, è tra chi è incaricato e il Sindaco. Volevo rispondere soprattutto al Consigliere Flagiello, che per quanto riguarda il cambio o la reintegrazione di chi se ne va in pensione, il Comune è soggetto a una pianta organica che va puntualmente prevista all'inizio di ogni anno, quando si fa il bilancio, quindi quando uno va in quiescenza la pianta organica, laddove si prevede, può fare la sostituzione, rispettando il patto di stabilità, laddove c'è una persona che probabilmente non era in lista per la quiescenza, ma ha chiesto di andarsene, allora, probabilmente il Comune, l'Ente in quel momento si trova in difficoltà perché non previsto in pianta organica.

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE CASTIGLIONE: Ha maturato gli anni di anzianità per andare in pensione, perché lei crede che si riferisca ad un..

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE CASTIGLIONE: Quando lei ha detto che ci sono persone che vanno in pensione e non vengono sostituite..

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE CASTIGLIONE: Come non l'ha detto?

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE CASTIGLIONE: Vado a rileggere, allora, chiedo scusa se un sbagliato a capire. Relativamente a quanto detto dal Consigliere Ceparano nulla da dire, lei fa parte dell'opposizione, quindi, deve fare il suo mestiere senza ombra di dubbio, però voglio dire che questa Amministrazione relativamente al Puc o piano regolatore, così come lei lo ha chiamato, ha trovato già un incaricato a tale scopo dal 2006, il quale alla stesura del Puc ha attraversato una gestione commissariata, ha attraversato una Giunta di sinistra e adesso sta attraversando la nostra. La nostra Amministrazione, per quanto è a mia conoscenza, ha fatto tutto quanto per mettere in

condizioni migliori il tecnico per lavorare. Queste erano le mie puntualizzazioni da fare.

PRESIDENTE: La parola al Sindaco Piemonte.

SINDACO: Mi ricordo i vari Consigli Comunali avevo sempre un po' di palpitazione, adesso, sarò che sono cardiologo, vi posso garantire che non ho preso farmaci, non ho alcuna palpitazione. Cercherò di rispondere un po' a tutti quanti, rispondo subito al Consigliere Russo, che mi ha fatto una domanda secca, la risposta è secchissima: non fanno parte della Giunta, in quanto tale non votano, non possono deliberare, non possono neanche presentare delibere fatte da altre cose. Tutte quelle deleghe sono deleghe attribuite al Sindaco e, quindi, do una risposta indiretta anche a Carlo, poi, tornerò nel merito anche di Ceparano. Non votando e sono deleghe attribuite a me, come se, volendo fare un paraustiello, grazie le belle parole circa la metafora, invece di avere un Assessore abbiamo un Assessore e mezzo, c'è il Sindaco che funge da Assessore e il Consigliere Comunale che gli dà una mano. Quindi, è stata potenziata l'efficacia esecutiva nei confronti di quella materia e da un Assessore che tenevo sull'igiene, adesso c'è un Assessore, immeritato, che sono io, e un Consigliere Comunale incaricato che mi dà una mano e le posso garantire che mi danno delle mani assolutamente valide. Sempre a Russo "riduzione dello stipendio", non pensiamo che questa manovra, chiama mola così, che io ho fatto sia molto meschinamente o semplicemente una riduzione del costo, non l'hai detto tu, lo dicono un po' tutti quanti, in questo senso ho ritenuto dover ridurre i costi della politica, credo di aver fatto bene, tutti quanti mi dite che ho fatto bene, ma non devo mascherarmi, non mi sto mascherando: il senso che ho inteso dare a questa manovra era di aggregare meglio le forze che mi devono sostenere. Se il Consiglio Comunale farà la sua parte, come già l'ho fatta io, va bene così, siamo d'accordo.

Intervento fuori microfono.

SINDACO: Azzerando anche la mia identità, è chiaro!

Intervento fuori microfono.

SINDACO: Ho detto che ho ridotto gli Assessori, quindi quello che potevo fare, cioè ridurre i costi della politica, l'ho già fatto, se il Consiglio Comunale intende farlo generalizzato a tutti quanti, figurati un po', noi siamo qui! Detto questo, a Castiglione una piccola precisazione, non facciamo i termini di semantica, quindi l'italiano, scusatemi se mi ripeto, quando ho detto confermato era nel senso che è un Assessore che c'era ed è confermato, non era un aggettivo riferito al fatto che chi è

confermato era bravo e chi non è confermato era cattivo; sicuramente ringrazio gli Assessori che mi hanno collaborato, sicuramente ringrazio per la fattiva collaborazione, l'ho scritto anche nella lettera, per chi mi ha collaborato fino adesso, l'ho scritto con estrema chiarezza, e lo leggerete sul mio giornale, come dice il Consigliere Flagiello, che c'è un ringraziamento per quello che è stato fatto e che chi non fa parte più della Giunta non è assolutamente da considerarsi un Assessore bocciato. Visto che qualche Consigliere Comunale mi ha accusato di aver, a mio volta, accusato i quattro Assessori dello sfacello, come dice il Consigliere Comunale, di quello che è stato fatto, io, poiché questo Consigliere Comunale ritiene di non essere più giovanissimo, ritiene di non essere nato ieri, ritiene di non essere una persona che si "ammocca", come si dice a Napoli, tutto quello che gli altri ci dicono, vuol dire che andrò a leggere con estrema attenzione la stenotipia e se ci sono anche delle parti che ritengo offensive alla mia dignità di Sindaco e di uomo adiremo le vie legali in questo senso, perché nessuno si deve permettere più di iniziare a parlare, per esempio, di stato confusionale, perché io, da ex psichiatra, posso dire che lo stato confusionale mi è sembrato di chi stava parlando, che leggeva e nello stesso tempo si inzallaniva e si arrossiva e non sapeva più che cosa dire, e se l'è scritto per essere sicuro di dire le cose perbene, se l'è scritto per essere sicuro di dire un sacco di stupidaggini! Le dico tutte, dalla prima fino all'ultima, già l'ha detto il Consigliere Salvatore Castiglione, quando i dipendenti vanno via esistono delle leggi di Stato, e chi è Avvocato dovrebbe conoscerle, queste leggi consentono di poter assumere o no, queste leggi consentono il numero delle persone che possono essere assunte, c'è un qualcosa che si chiama patto di stabilità, c'è un qualcosa che si chiama programmazione del personale che viene fatto l'anno prima, allora si andassero a leggere le leggi prima di parlare! Il giornale, sono assolutamente orgoglioso di aver fondato il giornale Nova Tempora, che innanzitutto non costa 25 mila euro, ma costa poco più di 6 mila euro, quindi da 25 mila a 6 mila siamo qualcosa come il 400% in più che è stato aggiunto da questo Consigliere, che probabilmente non si legge le carte! Detto questo, non ero presente a Miss Italia, non ero presente alle manifestazioni della Festa di Sant'Antimo, non ero presente a tantissime manifestazioni, anche se sono orgoglioso e onorato di essere presente quando vengono invitato, specie quando questo è cultura e mi farebbe piacere vedere qualche altro Consigliere, compresi quelli di minoranza, alla presentazione dei libri, che è cultura a Sant'Antimo. Non sono ostaggio di nessuno, sono soltanto un Sindaco che

ha avuto il coraggio di dire quello che probabilmente nessun'altro avrebbe detto e scritto; sono semplicemente un Sindaco che con estrema lucidità, e anche se ho 54 anni ti posso garantire che sono lucido, con estrema lucidità ha cercato di capire quale era il problema e quando dico che c'è una disattenzione dei cittadini, certamente l'ho notata, l'ho scritta, mi assumo la paternità di quello che dico, non mi tiro indietro! Non sono il tipo che dice che tutto quello che è stato fatto è bellissimo e abbiamo fatto tutto quello che dovevamo fare, forse il mio Presidente della Repubblica lo fa, io non gli somiglio, per mia sfortuna, perché non ho i suoi soldi. Ho il coraggio di dire che alcune cose devono essere completate ancora, ho il coraggio di dire che su alcune cose potevamo fare qualcosa di meglio e perché dovrei avere paura di dire qualcosa del genere? Dovrei avere paura di dire che potevamo fare meglio quello che abbiamo fatto? Dovrei avere paura di dire che non abbiamo fatto tutto, ma, ringraziando iddio, abbiamo un altro anno e mezzo per andare avanti? Soltanto chi è veramente arrogante dice che ha fatto tutto e l'ha fatto bene! Io ho scritto che non abbiamo fatto tutto, ho scritto che ci sono altre cose da fare, ho scritto anche che c'è il tempo per poter provvedere a fare queste cose, poi, i cittadini decideranno se il nostro operato è stato positivo o negativo. Caro Carlo, tu mi fai sempre degli assist eccezionali, ti devo ringraziare e ti devo offrire un caffè, tra gli obiettivi hai detto, a parte la fascia che ti ricordi sempre, che dovevo fare il controllo delle persone con il casco, è vero non l'ho fatto, vuol dire che la prossima volta metterò questa benedetta fascia e fermerò qualcuno che sta senza casco sul motorino, così non me lo ricorderai più e ti ringrazio che me lo ricordi ogni volta; stai parlando, però, del teatro che dovrebbe sorgere a via Salvatore Russo e ti do un'anteprima, una chicca, finalmente siamo riusciti a trovare questo benedetto accordo con la Prefettura per quanto riguarda il teatro, c'avevano detto che potevamo fare un impegno di spesa fino a 4 milioni e mezzo, poi, siamo scesi a 4 milioni, poi, a 3 milioni e mezzo, poi, a 3 milioni, finalmente l'ultimo che abbiamo presentato in questi giorni e hanno detto che 2 milioni andava bene. Sono andato dal Prefetto, dal nuovo Prefetto, quindi, non è l'altro Prefetto dal quale andavo sempre, e mi hanno detto che il nostro progetto sarà valutato, non sto dicendo che è stato accettato, sarà valutato. Sai benissimo che sempre nell'ambito dei fondi per la sicurezza abbiamo avuto, invece, accettato l'altro progetto, quello per la immigrazione, cioè per la costruzione di una casa non di accoglienza, ma di alfabetizzazione, di inserimento, di inserimento offerta lavorativa per gli immigrati e questo ci è stato già approvato velocemente e si tratta di utilizzare

una costruzione che è stata confiscata alla camorra, che porteremo in questi termini; se nemmeno questa è una cosa positiva, va bene! Si parla di 1 milione e 9, adesso non voglio sbagliare. Per quanto riguarda il Puc, prima di finire il nostro mandato chiuderemo il Puc, che già è in una fase abbastanza avanzata di elaborazione. Per quanto riguarda via Appia, te ne do ancora un'altra di via Appia ancora più bella, sai benissimo che c'è un protocollo d'intesa Sant'Antimo – Giugliano di via Appia, ebbene c'è stato Metrò Campania, che gestisce la metropolitana di Giugliano, la quale ha ritenuto di dover convogliare le acque reflue dalla metropolitana e ha chiesto ai due Comuni Sant'Antimo e Giugliano di fare un collettore nuovo; sono stati stanziati 14 milioni e 700 mila euro, non bruscolini, per il rifacimento della via Appia. C'è un piccolo problema, che il Comune di Melito, che centra per una piccola parte in questo senso, venerdì mattina ha detto che non avrebbe sottoscritto il protocollo, ma noi possiamo farlo anche senza il Comune di Melito. Soldi che sono stati già deliberati dalla Regione Campania e sono lì per essere attivati. Non ti so dire, caro Carlo, se si fa domani mattina, tra un mese, tra due mesi, però siamo nella dirittura finale di questo progetto dell'Appia, con collettori e, scusate se uso un termine un po' tecnico, con collettori di cadenza 2200 di diametro, tre collettori di questi, perché prevedono anche l'altro progetto di là da venire, ma per il quale stiamo al secondo posto nella Regione Campania, quel famoso ATR di tutta la zona, che dai Camaldoli, Marano, Giugliano, Napoli, Melito, Casandrino, Grumo, fino a Casoria e a Frattaminore prevede il rifacimento dei collettori per evitare che i nostri paesi si allaghino. Quindi, stiamo anticipando anche quest'altro ATR e già è previsto nel fognone grande che verrà fatto sull'Appia una portata sufficiente a quel nuovo collettore che dovrà essere fatto. Questi sono fatti, Carlo, non sono chiacchiere. Il Comune di Sant'Antimo è il primo Comune che ha avuto l'emergenza rifiuti, è vero, anche questa è una sacrosanta verità, è bene che i cittadini sappiano il perché; sicuramente perché è colpa del Sindaco, perché tutto quello che succede è sempre colpa del Sindaco, è chiaro, quando ho fatto il Sindaco sapevo benissimo che mi dovevo accollare tutte le colpe, è giusto, però se è colpa del Sindaco che noi siamo stati, purtroppo, il primo paese ad entrare in crisi di emergenza rifiuti e non per accampare scuse, ma perché i cittadini sappiano quello che è successo, noi siamo entrati in crisi prima ancora che entrasse in crisi Terzigno, qualche giorno prima, per un motivo semplicissimo: perché l'Iggica che abbiamo denunciato e nei confronti dei quali stiamo facendo la causa sia civile, che penale e ci siamo trattenuti 500 mila

euro per il ristoro di anni, perché l'Iggica ha licenziato i dipendenti senza colpo ferire, dall'oggi al domani! Dipendenti che sono rimasti ben tre giorni senza lavorare e senza la possibilità di lavorare, essendo licenziati, per cui per tre giorni si sono accumulati rifiuti, 45 tonnellate al giorno per tre sono circa 150-160 tonnellate circa; pure quando è subentrata la ditta successiva, che sta lavorando in maniera egregia, i dipendenti hanno fatto due giorni di sciopero bianco perché non avevano le scarpe. In totale abbiamo accumulato cinque giorni di mancato conferimento di rifiuti, che moltiplicato 45 tonnellate al giorno corrispondono a 300 tonnellate circa, che non siamo riusciti a recuperare perché, purtroppo, è intervenuta la crisi di Terzigno e non ci fanno scaricare delle quantità aggiuntive, se non tre volte, perché ogni giorno ho scritto a tutti gli organi possibili tutti i giorni, se vieni al Comune, o meglio posso portare anche in Consiglio Comunale copia di tutti gli atti da me scritti e finalmente ci hanno fatto conferire qualcosa. Vi anticipo che domani mattina verrà l'esercito a Sant'Antimo e toglieremo 50-60 tonnellate circa. Detto questo, se la colpa è del Sindaco, però è anche merito del Sindaco un'altra cosa, allora signori cari, 2009 percentuale di rifiuti raccolta differenziata 2008, sapete che quando non si è raggiunto un certo risultato c'è una tassa, come viene fatta la tassa? Quando portiamo i rifiuti in discarica costa 10 per esempio, poi, c'è una tassa che viene applicata in base al raggiungimento o meno degli obiettivi di raccolta differenziata, per cui questa tassa da 10 diventa 12-13; ebbene dati ufficiali, scaricabili da chiunque di voi sul sito della Provincia, percentuale di raccolta differenziata nel 2008, è la percentuale per la quale ci hanno fatto quella benedetta tassa del 6% in più ecc., percentuale di raccolta differenziata nel 2009, dove si prevedeva il raggiungimento del 35%, cinque Comuni soltanto hanno raggiunto questa percentuale e sono: Arzano, Camposano, Grumo Nevano, Volla, caro Carlo, per fortuna nostra e per merito del Sindaco, Sant'Antimo! Per cui non abbiamo avuto l'incremento ulteriore, oltre quelli che sono stati già fatti, di un ulteriore 20%. Se il Sindaco ha i demeriti per essere stato il primo Sindaco, il primo Comune a determinare l'emergenza rifiuti, per i motivi che vi ho detto, che sono agli atti, tant'è vero che c'è una denuncia, deve avere anche il merito di aver fatto risparmiare il 20% ai cittadini! Detto questo.

PRESIDENTE: Hai un altro minuto solamente.

SINDACO: Trenta secondi. Detto questo, a Imma, permettimi anche tu di chiamarti così, perché in questo momento non mi sovengono altri termini, palestra liceo, tu hai seguito la storia, quindi conosci bene tutta la cosa, tutto quello che dovevamo

fare, compresa la nuova destinazione, non quella nella Villa Comunale, ma quella nel parcheggio, compreso, non mi viene il termine tecnico, quell'incontro che viene fatto con il Genio Civile, ingegneri, Prefettura ecc. è stato fatto, tutte le carte sono lì, ho avuto l'incontro giovedì scorso in Provincia, mi hanno assicurato che nel giro di settimane o mesi verrà realizzato il pallone per il liceo scientifico. Il polo scolastico, sapete benissimo che il Presidente della Provincia è stato attaccato in maniera violenza, perché quando la Provincia aveva un colore diverso da quello che ha adesso non abbiamo avuto niente, perché noi eravamo di centro – destra, adesso che siamo di centro – destra abbiamo il Presidente della Provincia che è di centro – destra, che vuole portare il polo didattico a Sant'Antimo, c'è quell'attacco mediatico violentissimo, per cui le cose sono state congelate. Ti posso dire, però, che il polo scolastico a Sant'Antimo si farà e lo vedremo nei prossimi mesi.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Mariniello.

CONSIGLIERE MARINIELLO: Non è affatto vero che quando le Amministrazioni sono di colore diverso non arrivano i soldi, questa è una stupidaggine! Nei confronti delle scuole non si guarda il colore politico, come è ovvio, è forse il Comune di Sant'Antimo che non lo sa! Sulla questione della palestra, se mi consente, è notizia di due mesi fa che a Qualiano per lo stesso intervento si è riunito il Consiglio Comunale e ha adottato una delibera di cambio di destinazione d'uso, che è l'ultimo atto che dovrebbe precedere la costruzione materiale della palestra, cosa che questo Consiglio Comunale e questa Amministrazione fanno finta di ignorare, nonostante sappiano benissimo che la procedura, l'iter è proprio questo! Giaccio, ti sfido a dirmi se qualcuno in questo Consiglio Comunale ha mai detto che noi siamo stati bravissimi nella gestione dell'emergenza rifiuti e del ciclo dei rifiuti in generale, ma tu mi devi anche dire: avete vinto le elezioni provinciali, tenete la Regione, tenete il Comune, l'immondizia sta arrivando al primo piano!

CONSIGLIERE GIACCIO: Siete stati venti anni alla Provincia e alla Regione, vi siete rubati solo i soldi!

CONSIGLIERE MARINIELLO: Noi ci siamo rubati i soldi? Voi ve li state rubando dalle tasche dei cittadini, altro che Bassolino!

PRESIDENTE: La seduta è sospesa per cinque minuti.

La seduta è sospesa.

La seduta è riaperta.

PRESIDENTE: Procediamo all'appello.

Piemonte Francesco, Sindaco: presente;

Ceparano Carlo: presente;

Mariniello Immacolata: presente;

Di Lorenzo Francesco: presente;

Ferriero Leopoldo: presente;

Di Spirito Francesco: presente;

Pedata Ferdinando 1965: presente;

Di Donato Raffaele: presente;

Puca Raffaele: presente;

Petrone Gaetano: presente;

Grappa Raffaele: presente;

Esempio Francesco: presente;

Di Spirito Antimo: presente;

Morlando Francesco: presente;

Pedata Michele: presente;

Chiariello Santo: presente;

Angelino Massimiliano: presente;

Verrone Mario: presente;

Giaccio Giovanni: presente;

Castiglione Salvatore: presente;

Di Giuseppe Pasquale: presente;

Cappuccio Nello: presente;

Petito Santo: presente;

Mazzeo Francesco: assente;

Russo Domenico Antonio Antimo: presente;

Di Lorenzo Luigi: presente;

Flagiello Francesco: presente;

Guarino Francesco: presente;

Pedata Ferdinando 1958: presente;

Ferrara Antonio: presente;

Presenti: n. 29;

Assenti: n. 1;

La seduta è valida.

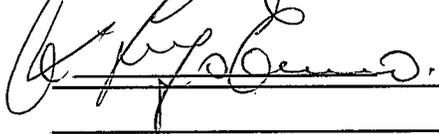
Concedo solo un minuto a Ceparano.

CONSIGLIERE CEPARANO: Grazie Presidente. Sindaco, volevo appuntare solo una cosa, hai detto tutte cose giuste, però volevo ricordarti una cosa, innanzitutto non hai risposto alla mia domanda, perché avevo chiesto quali sono gli obiettivi della Giunta; c'era la frase di Totò, che diceva: "Non ti preoccupare, pagherò", io stasera ho ascoltato: "Non ti preoccupare, ma farò", per adesso in tre anni e mezzo ancora non ho visto niente! Grazie Sindaco! Grazie Presidente!

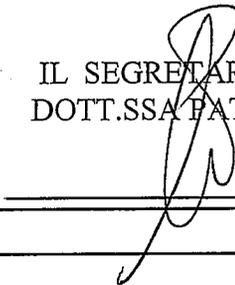
PRESIDENTE: Passiamo al punto successivo.

DELIBERA C.C. N. 56 DEL 29.11.2010

IL PRESIDENTE
CONSIGLIERE ANZIANO
DI LORENZO FRANCESCO



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA PATRIZIA MAGNONI



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal... **1 0 DIC 2010**

Li, ... **1 0 DIC 2010**



IL MESSO COMUNALE



IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

in data _____;

Li, _____

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla compiuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
